A655FAA REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0011999 - IV.1 - del 05/10/2026 - 16:47:55

NUOVA DIREZIONE DIDATTICA VASTO
Via Stirling n. 1 - 66054 VASTO (CH) - C.M. CHEE07200Q
Tel. 0873.367270 - Fax 0873.361213 - CF 83001630694
chee07200q@istruzione.it - P.E.C. chee07200q@pec.istruzione.it
www.nuovadirezionedidattica vasto.edu.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e, p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: Legge) recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:
1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
VISTO il Piano «RiGenerazione Scuola» e VISTO il D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196, di attuazione della direttiva (UE) 2019/904 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente, entrato in vigore il 14 gennaio 2022;
VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;
VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;
VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;
VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto «SNV – Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale)»;
VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;
VISTA l'O.M. 9 gennaio 2025, n. 3, relativa, per la parte di competenza, alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria;
VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;
VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole;
VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;
VISTO il Decreto interdipartimentale n. 1879 del 7 agosto 2026 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2026/2027 e i relativi Allegati A e B, quest'ultimo limitatamente alla Regione Abruzzo – Direzioni Didattiche;
VISTE le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione di cui al D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, da applicare secondo la prevista gradualità;

A655FAA REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0011999 - IV.1 - del 05/10/2026 - 16:47:55

NUOVA DIREZIONE DIDATTICA VASTO
Via Stirling n. 1 - 66054 VASTO (CH) - C.M. CHEE07200Q
Tel. 0873.367270 - Fax 0873.361213 - CF 83001630694
chee07200q@istruzione.it - P.E.C. chee07200q@pec.istruzione.it
www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it

VISTA la Legge 9 giugno 2026, n. 104 recante Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico;
CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;
CONSIDERATA altresì la necessità di prevedere l'attuazione della legge n. 70/2024 e percorsi formativi personalizzati;
TENUTO CONTO delle esigenze del territorio, delle famiglie e della comunità scolastica rappresentate nel PTOF e nel RAV e delle collaborazioni istituzionali ivi documentate;
ESAMINATO il PTOF 2025/2028, deliberato dal Collegio dei Docenti il 02.09.2025 ed aggiornato nella seduta del 15.12.2025, adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 54 dell'11.09.2025 ed integrato con delibera n. 83 del 15.12.2025;
ESAMINATI il RAV 2025/2028 e il Piano di miglioramento contenuto nel PTOF, nonché i servizi, le attività e le collaborazioni descritti nella documentazione istituzionale;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
In particolare, il Piano dovrà recepire le seguenti priorità e i relativi traguardi del RAV 2025/2028:
• Scuola dell'infanzia: diffondere metodologie attive e inclusive, organizzare atelier creativi, spazi morbidi, angoli di lettura e setting cooperativi, con uso equilibrato del digitale. Entro il triennio dovranno migliorare i comportamenti collaborativi e inclusivi, il riconoscimento e la gestione delle emozioni e l'utilizzo appropriato di spazi e materiali.
• Prove standardizzate nazionali: migliorare gli esiti di italiano, matematica e inglese, potenziando comprensione del testo, ragionamento logico, problem solving e comunicazione in inglese. Il traguardo del RAV è «Migliorare del 5% gli esiti delle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese rispetto alla media regionale»: bisognerà considerare l'eventuale rielaborazione del traguardo in vista della sua misurabilità ed effettiva fattibilità;
• Competenze chiave europee: potenziare e diffondere l'uso delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento, per un utilizzo consapevole e autonomo al termine della primaria.
• Benessere a scuola: accrescere soddisfazione, coinvolgimento e percezione positiva del clima scolastico; sviluppare collaborazione, responsabilità, autostima e fiducia; ridurre conflitti, disagio e comportamenti a rischio.
Il Piano di miglioramento dovrà essere esplicitamente definito nel PTOF. Il RAV sarà aggiornato e pubblicato secondo le indicazioni del Sistema nazionale di valutazione. In attuazione dell'Allegato A, saranno inserite almeno due iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate ad almeno una priorità/traguardo del RAV: un percorso di lettura, comprensione e comunicazione linguistica e un percorso laboratoriale di matematica, scienze e problem solving, sviluppando le attività già presenti nel PTOF.
2. Le esigenze e le collaborazioni con gli enti locali, le realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e le famiglie, di cui tener conto nella formulazione del Piano, sono le seguenti:
• raccordo con il Comune di Vasto per mensa, scuolabus, trasporto degli alunni con disabilità, manutenzione e accessibilità degli edifici e degli spazi esterni;
• collaborazione con le famiglie per la frequenza regolare, la continuità educativa, la prevenzione del disagio e la partecipazione alle attività; comunicazioni accessibili attraverso sito e registro elettronico;
• valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale locale, delle esperienze di lettura, musica, attività motoria, educazione alimentare e solidarietà documentate dalla scuola;
• sviluppo delle reti riportate nel PTOF, tra cui Sportello Autismo con l'I.C. Rossetti, RATI, orientamento con le scuole del Territorio, convenzione nazionale per l'educazione all'aperto e convenzioni universitarie.

A655FAA REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0011999 - IV.1 - del 05/10/2026 - 16:47:55

NUOVA DIREZIONE DIDATTICA VASTO
Via Stirling n. 1 - 66054 VASTO (CH) - C.M. CHEE07200Q
Tel. 0873.367270 - Fax 0873.361213 - CF 83001630694
chee07200q@istruzione.it - P.E.C. chee07200q@pec.istruzione.it
www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it

Il Piano dovrà comprendere almeno un progetto realizzato nell'ambito di un accordo di rete con altre istituzioni scolastiche e almeno un progetto in raccordo con il territorio, come richiesto dall'Allegato A. Gli accordi saranno verificati nella loro attualità e collegati ad attività, referenti e risultati attesi. Le eventuali ulteriori proposte e i pareri formalmente acquisiti saranno recepiti sulla base della loro coerenza con le priorità dell'istituto.

3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:

Il RAV descrive risultati complessivamente leggermente inferiori alla media nazionale e in linea con la media regionale. Si analizzeranno i dati disponibili per disciplina, classe e plesso, individuando le fragilità nella comprensione del testo, nel ragionamento logico-matematico e nelle competenze comunicative in inglese. Il recupero e il potenziamento saranno organizzati attraverso laboratori, gruppi flessibili, routine linguistiche e interventi mirati.

Il Nucleo interno di valutazione, con i dipartimenti e i referenti, definirà base di partenza e metodo di calcolo del traguardo del 5%, considerando l'eventuale rielaborazione del traguardo in vista della sua misurabilità ed effettiva fattibilità. Saranno utilizzate prove comuni iniziali, intermedie e finali, analisi degli esiti INVALSI, osservazioni sistematiche nell'infanzia e rilevazioni sul benessere. Si effettueranno una verifica al termine del primo quadrimestre e una verifica finale; i risultati saranno restituiti al Collegio e al Consiglio di Istituto e utilizzati per correggere gli interventi e per la rendicontazione sociale.

4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:

- **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):**

Il Piano dovrà assicurare il successo formativo di ciascun alunno, prevenire insuccesso e frequenza irregolare, ridurre le disuguaglianze tra plessi e contesti familiari e garantire una scuola inclusiva, aperta alla comunità e attenta alle attitudini individuali. Saranno valorizzate l'autonomia didattica e organizzativa, la ricerca, il lavoro collegiale e la partecipazione delle famiglie.

Il curricolo sarà aggiornato alle Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 221/2025, per l'infanzia e, nella primaria, a partire dalle classi prime dell'a.s. 2026/2027, con gli adattamenti previsti per la fase transitoria. Saranno resi coerenti i criteri valutativi della primaria con l'O.M. n. 3/2025, anche per l'educazione civica, aggiornando i richiami non più attuali presenti nel PTOF e mantenendo la funzione formativa della valutazione.

Per il funzionamento generale e il buon andamento dei servizi, in coerenza con l'Allegato A, la Dirigente e il DSGA, nell'ambito delle rispettive competenze, organizzeranno le procedure per conseguire i seguenti obiettivi:

• tempo medio di autorizzazione delle rate dei contratti di supplenza breve e saltuaria non superiore a due giorni;
• pubblicazione dell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e, al 30 novembre dell'anno scolastico di riferimento, completezza dei contenuti oggetto di attestazione rispetto all'indicatore ANAC «Pubblicazione»;
• tempo medio di ritardo ponderato dei pagamenti delle fatture commerciali non superiore a zero giorni;
• invio ai Revisori dei conti dell'ipotesi di contratto integrativo sottoscritta entro dieci giorni, secondo i termini contrattuali e l'indicatore nazionale;
• presentazione al Consiglio di Istituto della relazione sulla direzione e sul coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa prevista dall'art. 25, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001.

Le evidenze saranno costituite dai tracciati delle autorizzazioni, dagli atti pubblicati, dai dati sui pagamenti, dai protocolli di trasmissione e dalla relazione con il relativo verbale.

- **commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):**

La determinazione del fabbisogno dovrà collegare risorse professionali, ambienti, attrezzature e finanziamenti alle priorità del RAV e ai progetti del Piano. L'assegnazione delle risorse dovrà assicurare pari opportunità nei sei plessi scolastici dell'infanzia e nei quattro della primaria, tenendo conto della distribuzione territoriale delle sedi e dei bisogni di inclusione.

A655FAA REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0011999 - IV.1 - del 05/10/2026 - 16:47:55

NUOVA DIREZIONE DIDATTICA VASTO
Via Stirling n. 1 - 66054 VASTO (CH) - C.M. CHEE07200Q
Tel. 0873.367270 - Fax 0873.361213 - CF 83001630694
chee07200q@istruzione.it - P.E.C. chee07200q@pec.istruzione.it
www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
Saranno recepite le priorità del comma 7 relative a: competenze linguistiche, anche in inglese e italiano L2; competenze matematico-logiche e scientifiche; musica, arte e linguaggi espressivi; cittadinanza attiva, legalità e sostenibilità; educazione motoria e stili di vita sani; competenze digitali; metodologie laboratoriali; prevenzione della dispersione, delle discriminazioni e del bullismo; inclusione; apertura al territorio; percorsi individualizzati e valorizzazione dei talenti; definizione di un sistema di orientamento.
Le attività dovranno raccordarsi alle priorità del RAV e ai bisogni degli alunni, utilizzando le esperienze già documentate nel PTOF senza moltiplicare progetti privi di un collegamento con il curricolo.
Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:
La ricognizione contenuta nel PTOF documenta quattro laboratori con Internet, quattro biblioteche, un'aula magna, uno spazio teatro, due palestre, 120 PC e tablet nei laboratori e cinque in altre aule; sono inoltre descritti monitor interattivi, carrelli mobili e due aule multimediali nella sede principale. I dati saranno aggiornati sulla base dell'inventario e dell'effettiva fruibilità.
Il fabbisogno dovrà comprendere: libri e materiali per lettura e comprensione, in relazione ai traguardi linguistici; kit scientifici, materiali manipolativi e strumenti digitali per il ragionamento e il problem solving; ausili e risorse accessibili per l'inclusione; arredi flessibili, angoli strutturati e materiali espressivi per collaborazione e benessere nell'infanzia. La manutenzione delle dotazioni, la fruizione equa dei laboratori comuni e l'idoneità degli spazi motori ed esterni saranno programmate in raccordo con l'ente proprietario.
Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:
Per l'aggiornamento 2026/2027 si assumono le seguenti dotazioni, da riportare nel Piano e aggiornare in relazione ai provvedimenti di assegnazione:
• scuola dell'infanzia: 33 posti comuni e 15 posti di sostegno psicofisico;
• scuola primaria: 45 posti comuni, 46 posti di sostegno psicofisico, 1 posto più 6 ore di educazione motoria.
La distinzione è effettuata per ordine e tipologia di posto, propria della scuola dell'infanzia e della primaria; per l'educazione motoria si fa riferimento all'insegnamento specialistico nella primaria. Eventuali variazioni successive saranno recepite negli aggiornamenti annuali.
Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di n. [da completare sulla base dell'organico assegnato] unità:
I posti saranno destinati prioritariamente a recupero e consolidamento linguistico e logico-matematico, italiano L2, laboratori STEM, personalizzazione e continuità. Il prospetto dovrà chiarire se i posti di potenziamento siano già compresi nella dotazione comune indicata, evitando duplicazioni, e mantenere una quota utilizzabile per le supplenze brevi. Non sono previste richieste aggiuntive non sostenute da una necessità documentata.
Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.
Il coordinatore di plesso curerà il raccordo organizzativo, la comunicazione con le famiglie e gli uffici, le segnalazioni dei bisogni e l'attuazione delle attività comuni. Il coordinamento di classe, interclasse e intersezione assicurerà la coerenza della progettazione, delle verifiche e delle informazioni sulle esigenze degli alunni.
In attuazione dell'Allegato A, il PTOF conterrà un funzionigramma che descriva compiti e funzioni dei collaboratori della Dirigente, delle funzioni strumentali, delle articolazioni del Collegio, dei gruppi di lavoro e dei referenti dei progetti. La definizione delle funzioni è distinta dall'attribuzione degli incarichi, effettuata dagli organi competenti e, per quelli di competenza dirigenziale, dalla Dirigente nei limiti dell'art. 1, comma 83, della Legge.
Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali.
Saranno organizzati dipartimenti per aree linguistico-espressiva e logico-matematico-scientifica e gruppi trasversali per curricolo e valutazione, inclusione, continuità, benessere e innovazione. Le articolazioni comprenderanno il raccordo tra infanzia e primaria e cureranno progressioni degli apprendimenti, prove comuni, criteri condivisi e documentazione delle pratiche efficaci.

A655FAA REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0011999 - IV.1 - del 05/10/2026 - 16:47:55

NUOVA DIREZIONE DIDATTICA VASTO
Via Stirling n. 1 - 66054 VASTO (CH) - C.M. CHEE07200Q
Tel. 0873.367270 - Fax 0873.361213 - CF 83001630694
chee07200q@istruzione.it - P.E.C. chee07200q@pec.istruzione.it
www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it

Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.
Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:
Dotazione complessiva di riferimento riportata nel PTOF, aggiornamento 2025/2026: 30 unità. Per l'anno scolastico 2026/2027 la ripartizione da inserire, sulla base dei provvedimenti di assegnazione, è: funzionario incaricato di un DSGA; assistenti amministrativi n. 6; collaboratori scolastici 23; eventuali ulteriori profili o risorse assegnati: n. 1 assistente tecnico in condivisione con gli Istituti Comprensivi del Comune (scuola capofila I.C. n.1 Vasto).
Il DSGA curerà la ricognizione del fabbisogno attuale per il funzionamento delle sedi, l'assistenza di competenza, la vigilanza, l'igiene e la continuità dei servizi amministrativi. Il dato dell'anno precedente non sarà assunto automaticamente come organico 2026/2027.

- **comma 12 (programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):**

Il piano di formazione del personale sarà collegato ai bisogni rilevati e alle priorità del RAV. Per i docenti comprenderà: nuove Indicazioni e valutazione; inclusione e gestione della classe; didattica linguistica e STEM; osservazione dello sviluppo e competenze socio-emotive; cittadinanza digitale e uso consapevole dell'IA; internazionalizzazione e diffusione delle esperienze formative.
Per il personale ATA saranno programmati interventi su procedure digitali, trasparenza e protezione dei dati, gestione documentale, contabilità e tempestività dei pagamenti, accoglienza dell'utenza e assistenza di competenza. Saranno assicurati formazione e aggiornamento in materia di salute e sicurezza, secondo ruoli e obblighi applicabili. Per ogni attività saranno indicati destinatari, durata, risorse e ricadute verificabili sul servizio.
Le risorse saranno individuate nel Programma annuale, nei fondi specifici disponibili, negli accordi di rete e nei progetti autorizzati. La programmazione riporterà destinatari, impegno orario, soggetti formatori, costi e ricadute sul servizio. Per gli alunni si prevederanno attività di educazione alla sicurezza e alla richiesta di aiuto adeguate all'età; non si applica alla Direzione Didattica la previsione del comma 10 relativa alla formazione di primo soccorso degli studenti delle scuole secondarie.

- **commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):**

Il Piano attuerà i principi di pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e delle discriminazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 107/2015, mediante attività sul rispetto reciproco, la dignità della persona, la cooperazione e la gestione dei conflitti, adeguate all'età. I percorsi valorizzeranno le competenze non cognitive e trasversali nella didattica ordinaria.
L'educazione civica sarà raccordata ai nuclei della Costituzione, dello sviluppo economico e della sostenibilità e della cittadinanza digitale, con programmazione trasversale e criteri condivisi. Nella primaria sarà garantito il monte ore previsto; nell'infanzia si svilupperanno esperienze di cittadinanza attraverso gioco, routine, cura degli ambienti e relazioni.
La progettazione rispetterà l'art. 1, comma 5, della legge n. 104/2026: ferme le Indicazioni nazionali, nella scuola dell'infanzia e nella primaria sono escluse le attività aventi a oggetto temi attinenti all'ambito della sessualità. I contenuti dei progetti saranno pertanto verificati prima dell'inserimento nel Piano.

- **comma 20 (Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria):**

L'insegnamento dell'inglese nella primaria sarà organizzato con docenti in possesso dei requisiti, valorizzando le competenze presenti e la formazione linguistico-metodologica. Si potenzieranno ascolto, interazione orale, lettura e routine comunicative, in raccordo con il curricolo; nell'infanzia saranno proposte esperienze ludiche di familiarizzazione linguistica, senza anticipazioni improprie.

- **Per ciò che concerne i percorsi formativi e le iniziative di orientamento, la valorizzazione dei talenti e il superamento delle difficoltà degli alunni con cittadinanza non italiana, in coerenza con le finalità educative delle Linee guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328:**

La continuità riguarderà i passaggi nido-infanzia, infanzia-primaria e primaria-secondaria di primo grado. Si prevederanno incontri tra docenti, visite e laboratori, strumenti condivisi di osservazione e scambio delle informazioni necessarie, nel rispetto della riservatezza, nonché percorsi specifici per gli alunni con bisogni

A655FAA REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0011999 - IV.1 - del 05/10/2026 - 16:47:55

educativi speciali. L'orientamento sarà inteso come progressiva conoscenza di sé, sviluppo di interessi e autonomia e capacità di compiere scelte adeguate all'età.
In attuazione dell'Allegato A, il PTOF dovrà esplicitare azioni collegate alla continuità e alle strategie di orientamento formativo e azioni di personalizzazione per valorizzare il potenziale di ciascuno, comprese le attitudini e l'alto potenziale cognitivo. Si utilizzeranno compiti graduati, laboratori, approfondimenti e forme di autovalutazione adeguate all'età.
Per l'Allegato B, esclusivamente Regione Abruzzo – Direzioni Didattiche, si recepisce l'obiettivo di favorire l'orientamento attraverso attività guidate e laboratori che consentano all'alunno di sviluppare consapevolezza di sé, esprimere inclinazioni, comprendere attitudini e iniziare a delineare un personale percorso di formazione.
Il progetto Continuità già presente nel PTOF sarà integrato con almeno un'iniziativa di ampliamento espressamente collegata all'obiettivo prioritario «definizione di un sistema di orientamento» di cui all'art. 1, comma 7, lettera s), della Legge. Si prevederanno laboratori espressivi, narrativi, scientifici e motori, osservazione degli interessi e momenti di restituzione alle famiglie, con particolare attenzione ai passaggi tra ordini. Il referente documenterà attività, partecipazione e progressi nell'autonomia. L'indicatore regionale ha target «Sì», peso dell'obiettivo 10 e peso dell'indicatore 100.
Per gli alunni con cittadinanza non italiana si attuerà il protocollo di accoglienza, con rilevazione dei bisogni linguistici, italiano L2 e raccordo con le famiglie. Non si trasferiscono all'infanzia e alla primaria gli insegnamenti opzionali e gli specifici dispositivi di orientamento previsti per la scuola secondaria.
5. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano per l'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, anche con riferimento al D.I. n. 1879/2026:
Il Piano per l'inclusione sarà parte del PTOF e definirà modalità di utilizzo coordinato delle risorse, superamento delle barriere e valorizzazione dei facilitatori. Si cureranno la corresponsabilità dei docenti curricolari e di sostegno, la collaborazione con famiglie e servizi e l'attuazione dei PEI e dei PDP previsti per le situazioni individuali. Le risorse di sostegno non saranno considerate sostitutive dell'impegno inclusivo di tutti i docenti.
In attuazione dell'Allegato A, saranno previste azioni inclusive specifiche per continuità e orientamento e almeno tre interventi per migliorare la qualità dell'inclusione:
• accoglienza e continuità personalizzate, mediante incontri di passaggio, familiarizzazione con gli ambienti e raccordo tra docenti e famiglie;
• accessibilità degli apprendimenti, con materiali graduati e multimodali, ausili, strumenti compensativi quando previsti e attività cooperative;
• formazione e consulenza in rete, valorizzando lo Sportello Autismo e il confronto con i servizi per migliorare partecipazione e qualità delle relazioni;
• sostegno linguistico e interculturale attraverso il protocollo di accoglienza e percorsi di italiano L2.
Il GLI e i team docenti monitoreranno partecipazione, progressi individuali e criticità, mantenendo la corresponsabilità tra docenti curricolari e di sostegno.
6. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale adeguati all'età degli alunni, anche con soggetti terzi qualificati, e attività formative per il personale, anche nell'ambito del programma Erasmus+ 2021/2027 ove possibile e della Community eTwinning.
In attuazione dell'Allegato A, il Piano comprenderà almeno due azioni: collaborazione didattica europea, anche attraverso eTwinning e scambio di prodotti tra classi; attivazione di percorsi CLI l'eventuale formazione e mobilità del personale o cooperazione Erasmus+, nei limiti dei progetti autorizzati e delle risorse disponibili.
Le eventuali esperienze Erasmus documentate sul sito saranno valorizzate attraverso restituzione delle pratiche ai colleghi e ricadute nel curricolo.
Per eventuali mobilità degli alunni compatibili con l'età e con i progetti autorizzati, saranno definiti preventivamente obiettivi, modalità di accompagnamento, documentazione e valutazione delle competenze interculturali, senza assumere come già adottati protocolli o accordi non documentati.

A655FAA REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0011999 - IV.1 - del 05/10/2026 - 16:47:55

NUOVA DIREZIONE DIDATTICA VASTO
Via Stirling n. 1 - 66054 VASTO (CH) - C.M. CHEE07200Q
Tel. 0873.367270 - Fax 0873.361213 - CF 83001630694
chee07200q@istruzione.it - P.E.C. chee07200q@pec.istruzione.it
www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it

7. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni del presente atto potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene doveroso inserire i seguenti punti:
Si indicano quali criteri da recepire: coerenza con curricolo, RAV e Piano di miglioramento; inclusività e accessibilità economica; sicurezza e adeguatezza all'età; sostenibilità organizzativa; collaborazione con famiglie e territorio; chiarezza dei risultati attesi. Le attività di lettura, musica, sport, educazione ambientale, alimentare e solidarietà saranno selezionate sulla base di tali criteri. I criteri pregressi saranno mantenuti solo se effettivamente deliberati e compatibili con i presenti indirizzi.
8. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
Per l'infanzia e la primaria l'impiego è riferito alla tipologia di posto e alle competenze professionali possedute, senza ricorrere a rose di classi di concorso proprie della secondaria. La quota destinata alle supplenze brevi dovrà consentire una copertura flessibile delle diverse esigenze; ogni progetto specificherà area linguistica, logico-matematica, scientifica o espressiva, ore necessarie e personale utilizzabile.
9. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA):
Le attività con strumenti di intelligenza artificiale saranno coerenti con le Linee guida del D.M. n. 166/2025 e precedute dalla valutazione della loro utilità didattica, adeguatezza all'età, accessibilità, affidabilità e tutela dei dati. Si privilegeranno formazione del personale e impieghi mediati dai docenti; sarà mantenuto il controllo umano sui contenuti e sulle valutazioni. Non saranno caricati dati identificativi o sensibili degli alunni in servizi non autorizzati dalla scuola. Gli alunni saranno guidati a riconoscere limiti, errori e possibili distorsioni delle informazioni digitali, con esperienze proporzionate all'età.
La formazione del personale comprenderà uso didattico degli strumenti, verifica delle fonti, riconoscimento degli errori e delle distorsioni, tutela dei dati e responsabilità professionale. Nell'educazione civica si svilupperanno esperienze mediate dai docenti di lettura critica delle informazioni e cittadinanza digitale, senza richiedere agli alunni l'uso autonomo di servizi non adeguati all'età.
10. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.
Il PTOF dovrà includere il codice interno per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, con definizione delle responsabilità, modalità di segnalazione, presa in carico, coinvolgimento delle famiglie e monitoraggio. Il codice sarà coordinato con i regolamenti e con le procedure di tutela degli alunni, nel rispetto della legge n. 71/2017 come modificata dalla legge n. 70/2024.
Saranno programmati percorsi di educazione alle relazioni, cooperazione, gestione dei conflitti e cittadinanza digitale e formazione di docenti e famiglie. Il referente coordinerà le azioni di prevenzione e il monitoraggio, con procedure di segnalazione e presa in carico adeguate all'età.
Inoltre, in raccordo con i servizi territoriali, saranno previste le seguenti azioni per il sostegno psicologico e il benessere degli alunni:
Il Piano definirà condizioni e modalità di prosecuzione o attivazione dello sportello di ascolto descritto sul sito istituzionale, nei limiti delle risorse disponibili e con personale qualificato. Finalità, destinatari, accesso, consensi richiesti e tutela della riservatezza saranno esplicitati. Le osservazioni sul clima di classe e i riscontri delle famiglie confluiranno, in forma aggregata, nel monitoraggio del benessere.
11. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi

A655FAA REGISTRO UFFICIALE (Uscita) - 0011999 - IV.1 - del 05/10/2026 - 16:47:55

NUOVA DIREZIONE DIDATTICA VASTO
Via Stirling n. 1 - 66054 VASTO (CH) - C.M. CHEE07200Q
Tel. 0873.367270 - Fax 0873.361213 - CF 83001630694
chee07200q@istruzione.it - P.E.C. chee07200q@pec.istruzione.it
www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it

in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
Le schede di progetto indicheranno anche responsabile, destinatari, tempi, risorse e modalità di restituzione. Il Nucleo interno di valutazione raccoglierà le evidenze relative agli obiettivi degli Allegati A e B, distinguendo la presenza delle azioni nel PTOF dalla loro realizzazione e dagli esiti. I target nazionali e quello regionale saranno mantenuti senza sostituirli con soglie interne non documentate.
12. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione strumentale competente per il PTOF, affiancata dal Nucleo interno di valutazione, con il supporto del DSGA per la ricognizione delle risorse, **entro il 22 ottobre 2026**, per essere portato all'esame del Collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di Istituto.
Il presente atto è pubblicato all'Albo.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Barbara GASPARI
Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale enorme ad esso connesse

Questo documento è stato firmato da

	Firmatario	DNQ=LOGB2026080732639984, CN=GASPARI BARBARA, SERIALNUMBER=TINIT-GSPBBR71P63A132S, GIVENNAME=BARBARA, SURNAME=GASPARI, C=IT
	Data/Ora	Mon Oct 05 16:20:47 CEST 2026
	Emittente	CN=Namirial CA Firma Qualificata, OU=Certification Authority, O=Namirial S.p.A./02046570426, C=IT
	Serial-No	7644737281955682195
	Metodo	Dispositivo sicuro
Motivazione		